

DIECI TESTE CONTRO IL MURO

Perché i muri non portano la pace
 Perché i muri dividono la terra
 Perché i muri sono il simbolo della vergogna. Storicamente, da sempre.
 Perché abbiamo visto Berlino
 Perché conosciamo la Road Map e non passa di lì, non passa per l'edificazione di un muro
 Perché 650 chilometri di filo spinato, barriere anticarro, trincee, cemento armato, torrette di guardia e telecamere puntate come armi letali e sensori ad onde magnetiche non servono a difendere gli aggrediti né a scoraggiare gli aggressori.
 Perché è la disperazione che arma assassini/suicidi, poco più che bambini, e i muri non la curano la disperazione
 I muri la disperazione la esasperano
 I muri costano (due milioni di Dollari), strappano gli alberi (ottantamila antichi ulivi), occupano il suolo fertile della Cisgiordania come hanno ferito a morte per 28 anni la città di Berlino, tolgono l'acqua, fanno chiudere le botteghe.
 I muri ratificano l'esclusione e portano altra povertà.
 Altro odio.
 Altra morte.
 Perché i muri che ratificano l'esclusione verranno scavalcati, e qualcuno cadrà, qualcuno sparirà per difendere i confini.
 Perché i muri devono cadere.
 E ciascuno deve avere la sua terra, per viverci in pace.



Uri Avnery,
 Sari Nusseibe,
 padre Giulio Albanese,
 Mario Delgado Aparain,
 Margherita Hack,
 Lidia Ravera,
 Luis Sepulveda,
 Moni Ovadia,
 Antonio Skarmeta,
 Antonio Tabucchi.

**Assemblea
 Nazionale
 dei Circoli
 di Aprile**

Roma
 13 dicembre
 2003

Teatro Eliseo
 Via Nazionale
 inizio ore 10,00



Aprile
 Per la Sinistra